BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO POST-DOTTORATO IN CHIMICA COMPUTAZIONALE

Art.1

E' indetto un concorso per titoli per l'attribuzione di n.1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato presso la Classe Accademica di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali della Scuola Normale Superiore di Pisa, per la seguente area disciplinare:

"CHIMICA COMPUTAZIONALE"

Il programma di ricerca, da svolgersi sotto la responsabilità scientifica del Prof. Vincenzo BARONE, è il seguente:

"Metodi integrati variazionali e perturbativi per sistemi complessi"

Art.2

La borsa di studio ha durata di due anni, sottoposta a conferma al termine del primo anno. Il concorso è aperto agli studiosi che non hanno compiuto il 35-esimo anno di età alla data di scadenza del presente bando, in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equipollente conseguito presso università o istituto di istruzione universitario italiano o straniero, che non hanno usufruito di un'altra borsa di studio per attività di ricerca post-dottorato concessa ai sensi della Legge 398/89 e che non siano stati soggetti alla sanzione disciplinare della «espulsione» dalla Scuola Normale Superiore prevista dal Regolamento didattico ed interno.

Il titolo conseguito all'estero sarà considerato valido nell'eventualità in cui sia stato operato il riconoscimento di cui all'art.74 del D.P.R. n.382/1980. In assenza di tale riconoscimento l'equipollenza, ai soli fini del concorso, potrà essere dichiarata con decreto del Direttore della Scuola, previo parere conforme della Commissione di cui al successivo art.5.

Art.3

L'ammontare della borsa è di euro **18.240,00** annui lordi.

Art.4

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa – Piazza dei Cavalieri n.7 – 56126 PISA, dovranno pervenire alla Scuola, a pena di esclusione, **entro giovedì 30 settembre 2010.**
Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo (All. A), i candidati dovranno dichiarare:

- di non aver compiuto il 35-esimo anno di età alla data di scadenza del presente bando;
- il titolo di studio posseduto;
- di non usufruire e non aver usufruito di altra borsa di studio per attività di ricerca post-dottorato concessa ai sensi della Legge 398/89;
- di non essere stati soggetti alla sanzione disciplinare della «espulsione» dalla Scuola Normale Superiore prevista dal Regolamento didattico ed interno;
- i nomi di due o più docenti o studiosi che abbiano seguito l'attività di studio e ricerca del candidato, ai quali il candidato ha chiesto di inviare alla Scuola una lettera di presentazione in appoggio alla domanda.

Nella domanda dovrà altresì essere indicato il domicilio eletto dal candidato ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.
La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum;
- elenco completo delle pubblicazioni scientifiche, oltre ad una copia delle pubblicazioni selezionate a scelta del candidato;
- il programma di ricerca che il candidato intende svolgere presso la Scuola Normale, nell'ambito del tema di ricerca indicato all'art.1 del presente bando;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- che non contengono le dichiarazioni sopraindicate;
- alle quali non sia stata allegata la prescritta documentazione;
- che siano pervenute oltre il termine del 30 settembre 2010.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti e l'esclusione dal concorso può essere disposta, in qualsiasi momento, con decreto motivato del Direttore.

Art.5

Il concorso consiste nell'esame dei titoli accademici e scientifici (curriculum vitae et studiorum, pubblicazioni), nonché del programma di ricerca presentato dal candidato, onde accertarne l'attitudine alla ricerca.
La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa, ai sensi dell'art.4 della Legge n.398/89.
La Commissione, che dispone fino ad un massimo di 100 punti, stabilirà in via preliminare i punteggi da attribuire ai vari titoli.
Per conseguire l'idoneità ciascun candidato deve riportare un punteggio non inferiore ai 60 punti.
Sulla base dei punteggi riportati dai singoli candidati, la Commissione formulerà la graduatoria di merito in base alla quale sarà assegnata la borsa.
La Commissione attribuirà punteggi differenziati a tutti i candidati, al fine di evitare situazioni di merito ex-aequo.
Il Direttore della Scuola, con proprio provvedimento, approverà la graduatoria e nominerà il vincitore della borsa sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti all'art.2.
La graduatoria degli idonei verrà pubblicata all'Albo Ufficiale e sul sito web della Scuola, con relativo annuncio sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Art.6

Il vincitore sarà invitato a far pervenire alla Scuola Normale Superiore di Pisa, anche tramite telefax o per via telegrafica, nel termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto la comunicazione di nomina, una dichiarazione di accettazione della borsa e di tutte le condizioni previste nel bando di concorso, pena la decadenza.
Entro venti giorni dalla data di decorrenza della borsa, il borsista dovrà produrre la documentazione richiesta.
In caso di rinuncia o di inadempienze da parte del vincitore (mancanza dei requisiti, ovvero mancata presentazione dei documenti prescritti, o mancato inizio dell'attività nel termine prescritto), subentreranno altri candidati secondo l'ordine di graduatoria, nel rispetto dei termini fissati dal Regolamento citato in premessa.

Art.7

La decorrenza della borsa è fissata al 1° novembre 2010.
Entro la fine del primo anno di attività la borsa di studio è sottoposta a conferma da parte di una Commissione nominata dal Consiglio della Classe Accademica di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali della Scuola Normale Superiore di Pisa.
A tale scopo il borsista dovrà produrre una relazione particolareggiata sull'attività di ricerca svolta, sui risultati conseguiti e sul residuo programma di ricerca.
La borsa di studio non può in ogni caso, allo scadere del biennio, essere rinnovata.

Art.8

Il borsista ha l'obbligo di compiere continuativamente l'attività di studio e di ricerca presso la Scuola; l'inosservanza di tale obbligo comporta la decadenza della borsa.
Il borsista può partecipare, previa autorizzazione, a progetti di ricerca coerenti con il programma predisposto dalla Scuola, svolti anche all'estero presso enti di ricerca e università.
Il borsista non può essere impegnato in attività didattiche ufficiali e non può svolgere attività di lavoro dipendente o attività di consulenza retribuite aventi natura continuativa, e che comunque risultino incompatibili con gli obblighi di cui al primo comma.
Il godimento della borsa non implica un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione del borsista.
La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini della carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.
Essa non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione o di ricerca del borsista; l'eventuale cumulo con dette borse deve essere preventivamente autorizzato.
In caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal borsista, la Scuola potrà decidere l'interruzione del godimento della borsa.

Art.9

Il pagamento della borsa avviene a rate mensili posticipate secondo la normativa fiscale vigente in materia di borse universitarie. Con riferimento al pagamento della prima rata, in caso di necessità, è possibile richiedere un'anticipazione non superiore all'importo della rata stessa.
La Scuola provvederà alla copertura assicurativa contro gli infortuni, rimanendo a carico del borsista quanto dovuto per l'assistenza sanitaria.
Il differimento della data di inizio della borsa, o interruzioni nel periodo di godimento della stessa per un periodo non superiore ai sei mesi, potranno essere disposte dalla Scuola, previa deliberazione del Consiglio della Classe Accademica di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali della Scuola.

Art.10

Il procedimento concorsuale si concluderà entro il 10 ottobre 2010.
Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7 agosto 1990, n.241 e dal relativo Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Direttoriale n.331 del 22 luglio 2004 modificato con Decreti Direttoriali n.376 del 3 settembre 2004 e n.580 del 9 novembre 2005, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Sig. Mario Landucci - Piazza dei Cavalieri 7 - 56126 Pisa (telefono n. 050/509237 – e-mail: m.landucci@sns.it).
I dati personali verranno inseriti nelle banche dati della Scuola e saranno trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
Entro sei mesi dall'espletamento del concorso i candidati potranno provvedere al recupero, a loro spese, dei titoli inviati alla Scuola. Trascorso tale periodo l'amministrazione non sarà in alcun modo responsabile dei suddetti titoli.
Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla Legge 398/89, al Regolamento adottato dalla Scuola per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-dottorato già citato nelle premesse, emanato con D.D. n.637 del 15 Luglio 1996, nonché allo Statuto ed al Regolamento didattico della Scuola.

Pisa, 24 giugno 2010
IL DIRETTORE
F.toProf. Salvatore Settis